



COMUNE DI PIANORO

Città metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA n. **23** del **10.06.2015**

OGGETTO: **APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI 2015**

Il giorno **10 giugno 2015** alle ore **20.45** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	MASETTI Edis	presente
MIGNOGNA Daniela	presente	TEDESCHI Alan	presente
BURZI Antonella	presente	CALZA' Flavia	assente
VITALI Luca	presente	GIANCANE Laura Anna	presente
ZUFFI Marco	presente	LAGANA' Massimiliano	presente
FABBRI Doretta	presente	RUBINI Francesco Mattia	presente
BENAZZI Francesca	presente	GATTI Matteo	presente
MAGGIO Gaetano	presente	ROCCA Pier-Luigi	presente
CAPPONI Stefania	presente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **DANIELA MIGNOGNA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Francesco Mattia RUBINI, Gaetano MAGGIO e Edis MASETTI, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità n. 147 del 27/12/2013 e successive modificazioni con la quale è stato stabilito che:

- a decorrere dal 01/01/2014 sia istituita l'imposta unica comunale (Iuc) che si compone dell'imposta municipale propria (Imu) dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari);
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente per quanto riguarda la Tasi:
 - a) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'Isee;
 - b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;
- il Consiglio Comunale può determinare le aliquote per il tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con il vincolo in base al quale la somma delle aliquote Tasi ed Imu, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili.
- il Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota base, previste all'1 per mille, fino all'azzeramento.

Considerato che le aliquote del tributo sui servizi indivisibile (Tasi) sono determinate per la copertura dei costi dei servizi stessi e possono essere differenziate anche in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Evidenziato che il tributo, istituito a partire dall'01/01/2014, ha come base imponibile quella prevista per l'applicazione dell'imposta comunale propria (Imu) di cui all'art.13 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22/12/2011;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15/03/1997, n. 446 riguardante la potestà regolamentare in materia di entrate di enti locali;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale "Tasi" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.27 del 30/04/2014;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/04/2014 di approvazione delle aliquote Tasi per l'anno 2014;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 53 del 20/05/2015 di indirizzo nella determinazione delle aliquote 2015;

Visto l'art.9-bis del Decreto-Legge n. 47 del 28/03/2014;

Visto il decreto del Ministero degli Interni del 24/12/2014 con il quale è stato differito al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;



Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e relativi allegati, da parte degli enti locali è stato differito al 31/05/2015;

Preso atto di un ulteriore decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e relativi allegati per l'anno 2015, da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30/07/2015;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo;

Preso atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2015;

Udita la relazione e le precisazioni del Sindaco, Gabriele Minghetti, e gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Pier-Luigi Rocca (*Movimento 5 Stelle Pianoro*), Francesco Mattia Rubini (*Forza Italia – Lega Nord – Fratelli d'Italia*) e Doretta Fabbri (capogruppo *Centro Sinistra per Pianoro*) come riportato nell'odierno verbale n. 21 e nella relativa registrazione audio digitale in atti conservata, in quanto la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 4 dell'odg) viene accorpata per analogia, in conformità all'art. 8 del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale* e con l'unanime consenso dei Consiglieri, con le trattazioni dei punti n. 2 "Approvazione aliquota addizionale Irpef 2015", n. 3 "Approvazione aliquote Imu 2015" e n. 5 "Approvazione tariffe Tari 2015", per poi procedere in maniera distinta alle singole votazioni;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Laganà, Rubini, Gatti, Rocca) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate di determinare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e riduzioni:

- **3,3 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e ad essa equiparate dei soggetti passivi e loro pertinenze (esclusi A/1, A/8 e A/9).

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Si considerano equiparate all'abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;
- **a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non**

residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". Sull'unità immobiliare la TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari. (Il tributo è dovuto nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
 - la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. **(Il tributo è dovuto dall'ex coniuge assegnatario della casa coniugale);**
 - i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008. (Il tributo è dovuta nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
 - l'unico immobile posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e fatto salvo quanto previsto dall'articolo n.28, comma 1, del D.Lgs. n.139 del 19/05/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - di stabilire una detrazione di € 177, per le unità immobiliari sopraelencate la cui rendita catastale complessiva (abitazione principale + eventuali pertinenze) non superi € 320;
 - **di stabilire la sola detrazione di € 25, per le unità immobiliare la cui rendita catastale complessiva (abitazione principale + eventuali pertinenze) sia compresa tra € 321 e € 400, pertanto chi supera la rendita complessiva (abitazione principale + eventuali pertinenze) di € 400 è tenuto al versamento senza l'applicazione di alcuna detrazione;**
- **1,0 per mille** per le unità immobiliari delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi e loro pertinenze;
 - **1,0 per mille** per i fabbricati rurali strumentali (Il tributo è dovuta nella misura del 10% a carico dell'occupante e del 90% a carico del possessore/proprietario);
 - **2,5 per mille** relativamente ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili merce), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

2) Di stabilire che il tributo Tasi per l'anno 2015 non viene applicato a tutti gli altri immobili ed aree edificabili **che rimangono soggetti alla disciplina dell'Imu (a titolo di esempio: fabbricati locati, ceduti in comodato o tenuti a disposizione);**

3) Di determinare i servizi indivisibili comunali e relativi costi, alla cui copertura la Tasi è diretta, così come indicati nell'allegato A, prospetto che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

4) Di dare atto che le aliquote e le detrazioni approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2015;



5) Di dichiarare che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;

6) Di inoltrare la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, copia conforme del presente provvedimento esclusivamente in via telematica, tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con successiva votazione palese dal seguente esito: n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Laganà, Rubini, Gatti, Rocca) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000.

COMUNE DI PIANORO
Città Metropolitana di Bologna

Elenco servizi indivisibili e relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta per l'anno 2015

Servizio Indivisibile	Funzione	Servizio	Intervento1 Personale	Inter. 2+3 Acquisto beni e Servizi	Altre Spese	Totale Spese
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	3	1	289.700,00	23.400,00	34.200,00	347.300,00
Servizi Biblioteca Comunale	5	1	165.650,00	44.500,00	20.400,00	230.550,00
Servizi di manutenzione stradale	8	1	104.365,00	90.000,00	95.025,00	289.390,00
Illuminazione pubblica	8	2	10.000,00	64.000,00 + UTENZE 436.312,80	993,34	511.306,14
Servizio di Protezione Civile	9	3	0	0	12.500,00	12.500,00
Servizi di manutenzione Verde Pubblico	9	6	15.000,00	139.000,00	3.580,08	142.580,08
Servizi Socio-Assistenziali	10	4	239.860,00	123.500,00	579.310,31	942.670,31
Sgombero Neve	8	1	0	210.000,00	0	210.000,00
Attività Culturali e Manifestazioni	5	1 E 2	0	35.400,00	46.548,62	81.948,62

TOTALE € 2.778.245,15



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 08 GIU 2015	Area Direzionale Il Dirigente Dott. Luca Lenzi FIRMATO

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 08 GIU 2015	Area Direzionale Il Dirigente Dott. Luca Lenzi FIRMATO



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Daniela Mignogna

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO

FIRMATO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **18 GIU 2015**

Pianoro, lì **18 GIU 2015**

Il Segretario Generale
Dr.ssa Giuseppina Crisci

FIRMATO
